

REGIONE PUGLIA

AVVISO PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE- PIA

MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI

L'Avviso stabilisce criteri e modalità per la **concessione di agevolazioni** alle medie e alle piccole imprese per attività di **ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale**, oltre allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale.

L'**obiettivo dell'Avviso** è, dunque, sostenere gli investimenti delle PMI con le seguenti finalità:

- far fronte alle nuove sfide imposte dall'innovazione e dalla transizione ecologica e digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e l'avvio/consolidamento di processi di economia circolare;
- sostenere il posizionamento delle PMI nelle catene globali del valore a livello nazionale ed internazionale;
- sostenere la diffusione della ricerca e dell'innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
- aggregare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca, anche per creare e rafforzare le filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e conoscenze;
- sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

I Programmi Integrati di Agevolazione **possono essere presentati** da una PMI singolarmente o in adesione con altre piccole e medie imprese / Start up / imprese innovative.

SPESE AMMISSIBILI

I Programmi Integrati di Agevolazione devono riguardare programmi di investimento produttivo di importo complessivo delle spese e dei **costi ammissibili compresi tra:**

- 1 milione di euro e 50 milioni di euro per le Medie imprese;
- 1 milione di euro e 40 milioni di euro per le Piccole imprese;
- 1 milione di euro e 20 milioni di euro per le imprese innovative e per le Start Up innovative singole;
- 500mila euro e 5 milioni di Euro per le start up innovative e per le imprese innovative aderenti.

I costi per la **Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale** non possono eccedere 30 milioni di euro per Programma Integrato di Agevolazione.

I costi per l'**innovazione** a favore delle PMI non possono eccedere 3 milioni di euro.

I costi **per l'innovazione dei processi** e dell'organizzazione non possono eccedere 5 milioni di euro.

I costi per la **formazione** non possono eccedere 2 milioni di euro.

Gli investimenti a favore della **tutela ambientale** non possono eccedere 10 milioni di euro.

Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500mila euro; le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500mila euro.

INTENSITA' DELL'AIUTO

Le **agevolazioni** per i progetti in ricerca e sviluppo, compresa l'eventuale maggiorazione, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'importo ammissibile, i seguenti limiti per impresa:

- se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca industriale: 35 milioni di euro per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria della ricerca industriale;
- se il progetto è prevalentemente un progetto di sviluppo sperimentale: 25 milioni di euro per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria dello sviluppo sperimentale;
- per gli aiuti alle PMI a favore di progetti di ricerca e sviluppo che sono stati insigniti di un marchio di eccellenza, l'importo massimo dell'aiuto non supera i 2,5 milioni di euro per PMI e per progetto.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale non supera:

- il 60 % per le medie imprese ed il 70 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- il 35 % per le medie imprese ed il 45 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

Tale intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali - fino a un'intensità massima dell'80 % per le piccole imprese - dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

1. il progetto:

- a. prevede la collaborazione effettiva tra imprese e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
- b. prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;

2. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Le agevolazioni per l'Innovazione delle PMI sono concesse nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile. Le agevolazioni per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione non superano il 50% dei costi ammissibili.

Per gli Investimenti Produttivi le agevolazioni per le spese ammissibili sono concesse nei seguenti limiti:

- 40% per le medie imprese;
- 50% per le piccole imprese.

Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le imprese potranno indicare nel piano economico finanziario una combinazione di percentuali per gli investimenti in capitale fisso e attivi immateriali (a) e per i costi salariali (b), purché la combinazione tra i costi (a) e (b) non ecceda i limiti sopra indicati.

Inoltre, nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione potranno essere aumentate fino al 10 % in ragione delle premialità. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 final.

In relazione agli Aiuti per la Formazione, l'intensità di aiuto non supera:

- per le medie imprese il 50 % dei costi ammissibili.

Tale intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati e di ulteriori 10 punti percentuali se l'unità agevolata è insediata in Area ZES;

- per le piccole imprese il 70 % dei costi ammissibili.

Per gli Investimenti a favore della tutela ambientale, l'intensità di aiuto non supera per:

a. Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica il:

- 55% per le medie imprese dei costi ammissibili;

- 65% per le piccole imprese dei costi ammissibili.

b. Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento il:

- 55% per le medie imprese dei costi ammissibili;

- 65% per le piccole imprese dei costi ammissibili.

Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese sono concesse alle PMI nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze potranno essere **presentate** sulla relativa piattaforma a partire dal giorno 22/01/2024.

INFORMAZIONI

CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l.

Ufficio Finanza agevolata alle imprese

Francesca Lannunziata - 0881560221

e-mail: finanziamenti@confcommerciofoggia.it

